

### Università degli Studi di Urbino Carlo Bo

Corso di Laurea Magistrale in Informatica Applicata

# Applicazioni Distribuite e Cloud Computing

## Implementazione di una Tuple Space Distribuita in Erlang

Docente: Prof. Claudio Antares Mezzina

Studente: Brahim El Hannaoui

Matricola: 315597 Anno Accademico: 2024–2025

# Indice

1	Introduzione				
	1.1	Fasi di Implementazione (Tre Step)	1		
2	Design decisions				
	2.1	Stato centralizzato e loop	3		
	2.2	Timeout lato client	3		
	2.3	Ricerca con e senza consumo (idea)	4		
	2.4	Pattern matching semplice (flat tuples, jolly '_')	4		
	2.5	Visibilità multi-nodo tramite proxy	4		
	2.6	Auto-pulizia dei nodi caduti	5		
3	Test e validazioni				
	3.1	Test locale — sul nodo master (B)	6		
	3.2	Test con proxy (visibilità del nome su A)	6		
	3.3	Timeout lato client (polling)	7		
	3.4	Performance (medie in $\mu$ s)			
	3.5	Recovery (tempo percepito lato API, ms)	8		
4	Measurements				
	4.1	Metodo di misura	9		
	4.2	Tempi medi (Locale vs Remoto)	9		
	4.3	Recovery time (ms)	9		
5	Con	nclusioni	10		

### Introduzione

L'obiettivo di questo progetto è costruire un sistema di **Tuple Space (TS)** minimale in Erlang. Questo progetto serve a consolidare i concetti fondamentali delle applicazioni distribuite in Erlang, tra cui: processi, messaggi, pattern matching, gestione dei timeout e interazione tra più nodi. L'idea è semplice: il TS è una lavagna condivisa.

#### 1.1 Fasi di Implementazione (Tre Step)

La costruzione del sistema avviene in tre fasi distinte, che aggiungono funzionalità passo dopo passo.

#### Interfaccia 1/3 - API Base

In questa prima fase, l'obiettivo è implementare le funzionalità di base del Tuple Space. Si crea una nuova istanza del Tuple Space tramite new/1, che registra un processo server con un nome specifico. Le operazioni principali di interazione sono out/2 per aggiungere una tupla, rd/2 per leggerla senza rimuoverla e in/2 per leggerla e rimuoverla.

#### Interfaccia 2/3 - Gestione dei Timeout

Nella seconda fase, si migliora l'esperienza del client introducendo la gestione dei timeout. Le nuove funzioni rd/3 e in/3 permettono al client di specificare un tempo massimo di attesa. Se la tupla viene trovata entro il tempo limite, la funzione restituisce {ok, Tuple}; altrimenti, ritorna {err, timeout}. Questa scelta mantiene il server del Tuple Space più snello, delegando la logica di riprova e attesa al client.

#### Interfaccia 3/3 - Sistema Multi-Nodo

L'ultima fase estende il sistema per supportare più nodi, ma senza implementare la replica dei dati. Questo viene realizzato tramite un processo **proxy**. Il proxy, che si trova sui nodi remoti, inoltra le richieste al server master. Le funzioni addNode, removeNode e nodes permettono di gestire l'elenco dei nodi accessibili e monitorarne lo stato.

### Semplificazioni

- solo flat tuples;
- timeout e blocchi implementati sul client (receive ... after);
- un solo TS master (nessuna replica dei dati).

## Design decisions

#### 2.1 Stato centralizzato e loop

Un unico processo server che contiene tutte le tuple: il TS "vero" vive su un nodo master. Così in/2 (che consuma) resta naturalmente atomico: c'è un solo punto che toglie la tupla. Il codice è lineare e il debug semplice.

Stato minimale: Tuples (lista di tuple) e Proxies (lista di Node,Pid dei proxy). Il server riceve messaggi e richiama loop(...) con lo stato aggiornato.

```
loop(Tuples, Proxies) ->
    receive
2
      {out, T} ->
3
        loop([T | Tuples], Proxies);
      {rd, From, P} ->
6
         case find_match(P, Tuples) of
          {ok, M} -> From ! {ok, M}, loop(Tuples, Proxies);
          not_found -> From ! not_found, loop(Tuples, Proxies)
        end;
11
      {in, From, P} ->
12
         case take_match(P, Tuples) of
13
          {ok, M, Rest} -> From ! {ok, M}, loop(Rest, Proxies);
          not_found
                         -> From ! not_found, loop(Tuples, Proxies)
        end
16
17
      %% (qui: add node/remove node/nodes + {nodedown, Node})
18
    end.
```

#### 2.2 Timeout lato client

rd e in possono non trovare subito. Per non complicare il server con code d'attesa, metto il "aspetta e riprova" sul client: il server risponde sempre {ok,Tuple} oppure not\_found; se il client ha ancora budget, aspetta uno step e ripete. Comportamento prevedibile, server pulito.

Schema essenziale (solo rd; in è analogo)

```
rd(TS, P, Timeout) -> rd_until(TS, P, Timeout).
2
  rd_until(_TS, _P, 0) -> {err, timeout};
  rd_until(TS, P, T) ->
4
    TS ! {rd, self(), P},
    receive
6
      {ok, M}
                 -> \{ok, M\};
      not_found ->
        Step = if T \ge 10 -> 10; true -> T end,
9
        receive after Step ->
10
           New = T - Step,
11
           if New =< 0 -> {err, timeout}; true -> rd_until(TS, P,
12
              New) end
         end
13
    end.
14
```

Note che contano:  $not_found = "adesso non c'è"$ ; timeout = "non trovato entro il tempo". Lo  $step \grave{e} min(10ms, Timeout)$ .

#### 2.3 Ricerca con e senza consumo (idea)

- find\_match scorre la lista e ritorna la prima tupla che combacia;
- take\_match fa lo stesso ma costruisce anche la lista senza quella tupla, così in/2 può consumarla aggiornando lo stato a Rest.

#### 2.4 Pattern matching semplice (flat tuples, jolly '\_')

Le tuple devono avere **stessa arità**; poi confronto campo-per-campo con un jolly chiaro: l'atomo '\_'.

Cuore del matching (estratto)

#### 2.5 Visibilità multi-nodo tramite proxy

Voglio usare il nome locale ts1 anche su nodi remoti senza replicare i dati. Creo su quel nodo un *proxy* registrato ts1 che inoltra i messaggi al master. Così su A posso invocare ts\_step3:rd(ts1, ...) e il proxy inoltra al TS su B.

Proxy essenziale

```
start_proxy(Name, MasterPid) ->
    case whereis (Name) of
2
      undefined ->
        Pid = spawn(fun() -> register(Name, self()),
                              proxy_loop(MasterPid) end),
        {ok, Pid};
6
        -> {error, name_in_use}
    end.
9
  proxy_loop(MasterPid) ->
10
    receive
11
      stop -> ok;
12
      Msg -> MasterPid ! Msg, proxy_loop(MasterPid)
13
```

### 2.6 Auto-pulizia dei nodi caduti

Quando un nodo con proxy scende, voglio che nodes/1 si aggiorni da solo. Sul master attivo erlang:monitor\_node(Node,true) al addNode; se arriva {nodedown,Node}, rimuovo quel nodo dalla lista dei proxy.

```
{nodedown, Node} ->
case lists:keytake(Node, 1, Proxies) of
{value, {_N,_Pid}, New} -> loop(Tuples, New);
false -> loop(Tuples, Proxies)
end.
```

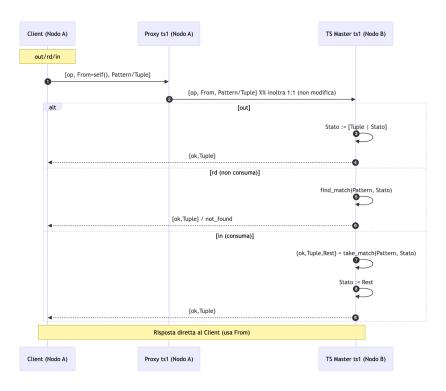


Figura 2.1: Architettura generale del Tuple Space

### Test e validazioni

Questa sezione documenta i test eseguiti interamente da shell Erlang.

#### Setup nodi

```
1  %% Nodo B (master)
2  %% ERL_AFLAGS="-sname b1 -setcookie choco" rebar3 shell
3
4  %% Nodo A (client)
5  %% ERL_AFLAGS="-sname a1 -setcookie choco" rebar3 shell
```

#### 3.1 Test locale — sul nodo master (B)

```
(b1@brahims-MacBook-Pro)1> {ok,_} = ts_step3:new(ts1).
{ok, ts1}
(b1@brahims-MacBook-Pro)2> ts_step3:out(ts1, {x,1}).
ok
(b1@brahims-MacBook-Pro)3> ts_step3:rd(ts1, {x,'_'}).
{x,1}
(b1@brahims-MacBook-Pro)4> ts_step3:rd(ts1, {x,'_'}).
{x,1}
(b1@brahims-MacBook-Pro)5> ts_step3:in(ts1, {x,'_'}).
{x,1}
(b1@brahims-MacBook-Pro)6> ts_step3:out(ts1, {u,2}).
ok
(b1@brahims-MacBook-Pro)7> ts_step3:rd(ts1, {'_',2}).
{u,2}
(b1@brahims-MacBook-Pro)8> ts_step3:rd(ts1, {u,'_','_'}, 10).
{err,timeout}
```

#### 3.2 Test con proxy (visibilità del nome su A)

```
1 %% su B: crea proxy su A e verifica visibilit
```

#### 3.3 Timeout lato client (polling)

```
%% su A: nessuno ha messo {w,_} -> scade
(a1@brahims-MacBook-Pro)1> ts_step3:rd({ts1,'b1@brahims-MacBook-Pro'}, {t,'_'}, 500).

{err,timeout}

%% scenario positivo:
(a1@brahims-MacBook-Pro)4> ts_step3:rd({ts1,'b1@brahims-MacBook-Pro'}, {t,'_'}, 1500). %% A resta in attesa

%% su B:
(b1@brahims-MacBook-Pro)11> ts_step3:out(ts1, {t,1}).
ok
%% su A: {ok,{t,1}}
```

#### 3.4 Performance (medie in $\mu$ s)

```
%% Locale (su B)
(b1@brahims-MacBook-Pro)48> ts_runner:run_local(1000).
3 LOCALE (n=1000)
_{4} | out/2 = 0.383 us
_{5} rd/2 = 1.127 us
  in/2 = 1.166 us
  ok
  %% Remoto senza proxy (da A verso B, con timeout)
  (a1@brahims-MacBook-Pro)1> ts_runner:run_remote(1000, 'b1@brahims
     -MacBook-Pro', 500).
  REMOTO A->B (n=1000, timeout=500 ms)
  out/2 = 1.286 us
12
_{13} rd/3 = 70.338 us
_{14} in/3 = 47.665 us
  ok
```

#### 3.5 Recovery (tempo percepito lato API, ms)

```
(b1@brahims-MacBook-Pro)44> net_adm:ping('a1@brahims-MacBook-Pro
     ').
  pong
  (b1@brahims-MacBook-Pro)45> ts_step3:addNode(ts1, 'a1@brahims-
     MacBook-Pro').
  (b1@brahims-MacBook-Pro)46> lists:member('a1@brahims-MacBook-Pro
     ', ts_step3:nodes(ts1)).
  (b1@brahims-MacBook-Pro)47> RT1 = ts_runner:recovery_ms(ts1,'
     a1@brahims-MacBook-Pro', 10),
                                io:format("Recovery = ~p ms~n", [RT1
                                   ]).
  Recovery = 11 \text{ ms}
  (b1@brahims-MacBook-Pro)48> ts_step3:addNode(ts1, 'a1@brahims-
11
     MacBook-Pro').
  ok
12
  (b1@brahims-MacBook-Pro)49> RT2 = ts_runner:recovery_ms(ts1,'
13
     a1@brahims-MacBook-Pro', 10),
                                io:format("Recovery = ~p ms~n", [RT2
14
                                   ]).
  Recovery = 11 ms
15
16
  (b1@brahims-MacBook-Pro)50> ts_step3:addNode(ts1, 'a1@brahims-
17
     MacBook-Pro').
  (b1@brahims-MacBook-Pro)51> RT3 = ts_runner:recovery_ms(ts1,'
19
     a1@brahims-MacBook-Pro', 10),
                                io:format("Recovery = ~p ms~n", [RT3
20
                                  ]).
  Recovery = 11 ms
 ok
```

### Measurements

#### 4.1 Metodo di misura

Le misure sono state raccolte con un modulo dedicato (ts\_runner), basato su:

- timer:tc/3 per il tempo di esecuzione in microsecondi ( $\mu$ s).
- Media su N=1000 iterazioni.
- Locale: operazioni su ts1 (master).
- Remoto: da nodo A verso master B con riferimento {ts1,'b1@...'}, usando rd/3 e in/3 con timeout (per evitare blocchi).
- **Recovery**: tempo percepito lato API in millisecondi (ms) misurato su B: si spegne A con rpc:halt e si polla nodes/1 ogni 10 ms finché A scompare.

## 4.2 Tempi medi (Locale vs Remoto)

Tabella 4.1: Tempi medi di out/rd/in (microsecondi,  $\mu$ s)

Scenario	out	$\operatorname{rd}$	in
Locale (B)	0.383	1.127	1.166
Remoto $(A \rightarrow B)$	1.286	70.338	47.665

### 4.3 Recovery time (ms)

Tabella 4.2: Recovery time (millisecondi, ms)

	v			
Run	RT1	RT2	RT3	Media
Valori (ms)	11	11	11	11

## Conclusioni

Ho implementato un TS con API base, timeout lato client e visibilità multi-nodo via proxy, senza replica dei dati. Le scelte privilegiano semplicità e chiarezza: un solo master, matching lineare, polling lato client. Le misure quantificano le differenze tra locale e remoto e il tempo di ripristino quando un nodo cade.